

JUILLET 2022

**CANDIDATURE DE
BASTIA-CORSICA
AU LABEL
CAPITALE EUROPÉENNE
DE LA CULTURE**

**Bastia-Corsica 2028
in corsa per un futuro
europeo ancorato al
Mediterraneo e al di là**



In mossa versu a candidatura
Bastia-Corsica 2028



bastia corsica 2028

capitale
européenne
de la **culture**

Nell'ottobre 2021, la città di Bastia ha presentato ufficialmente la propria candidatura al titolo di Capitale europea della cultura per l'anno 2028, con l'obiettivo di estendere tale candidatura a tutta la Corsica: è nata così Bastia-Corsica 2028. Ha preso inizio la prima fase, nel processo di redazione del dossier di candidatura, che dovrà essere presentato il 1° dicembre 2022 per una preselezione nella prima metà del 2023 e la decisione finale di un comitato di esperti europei che sarà resa pubblica alla fine del 2023, designando le due città vincitrici: una in Francia e una nella Repubblica Ceca. Questo processo ha una **dimensione strategica per tutta la Corsica.**

La candidatura di Bastia-Corsica 2028 ha avuto un grande impulso, che fa parte di una forte volontà politica da parte dei rappresentanti eletti della **Città di Bastia** e della **Comunità di Agglomerazione di Bastia**, della **Collectivité de Corse** e dell'**Università di Corsica**, in collaborazione con partner culturali, sociali, economici e ambientali, di realizzare un progetto di sviluppo globale in cui l'arte e la cultura occupano un posto centrale per le loro virtù educative e di consolidamento sociale, per la loro apertura al mondo e per la loro attrattiva economica. Per la città e per la Corsica, è un'occasione unica per **presentarsi al mondo e per evidenziare le specificità dell'isola e dell'Europa.**

Un'odissea collettiva

L'Associazione Bastia-Corsica 2028 è stata creata il 1° dicembre 2021. È responsabile dell'attuazione della candidatura sotto la guida del suo Presidente, Pierre Savelli, che è anche il Sindaco di Bastia, e del Commissario Generale, Pierre Lungheretti, in collaborazione con la responsabile del progetto, Muriel Peretti. **Un manifesto a sostegno della candidatura** è stato firmato finora da più di 2.500 persone, tra cui la maggior parte dei rappresentanti eletti dell'isola, di ogni orientamento politico, e numerose personalità del mondo delle arti e delle lettere.

La candidatura è **fonte di sviluppo economico, coesione sociale e influenza, e offre un'opportunità di riflessione collettiva** che rafforzerà la rilevanza della politica culturale della regione e le sue sinergie con altre politiche pubbliche.

Bastia-Corsica 2028 studia e sviluppa diversi argomenti, temi e obiettivi. È attraverso la sua **Fabbrica dei Progetti, un'odissea collettiva che sostiene la candidatura**, che Bastia-Corsica ha l'ambizione di un progetto innovativo per il futuro basato sui valori della conoscenza, dell'apertura europea e internazionale.

I laboratori della Fabbrica dei Progetti, un impulso sostenibile per lo sviluppo dell'isola e dell'Europa

La Fabbrica del Progetto Bastia-Corsica 2028 sostiene la necessità di combinare lo **sviluppo e la conservazione del patrimonio naturale, culturale ed edilizio**. L'atelier «**Essere vivi: patrimonio naturale e creazione artistica**», condotto da Fabien Danesi, direttore del FRAC Corsica, permette di investire nello sviluppo naturale e culturale dell'isola. Un rapporto con il territorio che crea anche legami umani e sociali, esplorati durante gli atelier intitolati «**Prendere la propria parte: arte e inclusione sociale**», condotti da Yolaine Lacolonge, responsabile del dipartimento di educazione artistica e culturale della Collectivité de Corse e Delphine Ramos, direttrice degli affari culturali del Comune di Bastia. E poiché i legami tra le generazioni e tra gli spazi sono importanti, arriva «**I nostri "comuni": patrimoni e memorie, tra migrazioni e diaspora**», condotto da Marion Trannoy, responsabile della Missione Corte Citadella - Cittadella XXI, Dipartimento del Patrimonio della Collectivité de Corse, con Sylvain Gregori, direttore del Museo di Bastia, che permetterà di interrogare sul rapporto tra insularità e terraferma, tra interno ed esterno. Anche l'emulazione linguistica è al centro del progetto, con

il workshop **«Lingue vive, rappresentazioni e legami sociali: il plurilinguismo corso»**, condotto da Alain di Meglio, vicepresidente dell'Università della Corsica e Muriel Poli, docente di letteratura e lingua all'Università della Corsica. Il concetto di plurilinguismo è ancora più interessante in un contesto europeo, per studiare ed esplorare la storia e le diverse influenze delle lingue europee. È quindi sotto il termine di identità che possiamo riunire i diversi obiettivi e le azioni da realizzare, come mostrato nel workshop condotto da Marie-Jeanne Nicoli, Presidente del Consiglio Economico, Culturale e Ambientale della Corsica, da Françoise Graziani, Professore Onorario dell'Università della Corsica e di Liza-Terrazzoni-Casale, sociologa, antropologa, squadra mediterranea di ricerca giuridica - Università della Corsica, e amministratrice del Théâtre du Commun : **«Identità e valori in Corsica all'interno dell'insieme europeo»**; un'identità corsa che si inserisce in un dinamismo europeo, tra la conservazione del patrimonio naturale, la creazione di legami sociali e intergenerazionali e le questioni identitarie.

Una candidatura dinamica che mobilita l'intera società civile

Bastia-Corsica 2028 è **un vero e proprio movimento corale verso l'Europa**, che coinvolge l'intera società civile. È stato infatti istituito un **comitato di mecenati e partner** per incoraggiare l'impegno del tessuto economico dell'isola, della diaspora e degli attori esterni alla Corsica che desiderano investire nella candidatura. Si sta formando un **consiglio scientifico e culturale** composto da personalità del mondo culturale, accademico e della ricerca, della Corsica e dell'Europa. Sono state pianificate operazioni di **mobilitazione della popolazione e seminari europei** che permettono alla Corsica di presentarsi al mondo esterno.

È quindi la candidatura di una Corsica dalle **molteplici affluenze linguistiche e culturali** che viene sostenuta, studiando e presentando **l'ampio respiro europeo che attraversa la Corsica dalle origini ai giorni nostri**. Dopo una restituzione pubblica nell'autunno 2022, Bastia-Corsica 2028 sarà ancora «in mossa verso a candidatura», per mettere in evidenza il patrimonio della città e dell'isola, luogo vivo di navigazione culturale ed europea. Presentare Bastia-Corsica 2028 come «Capitale europea della cultura» significa esaltare le molteplici influenze europee che ne sono il fulcro.



**bastia
corsica
2028** capitale européenne
de la **culture**

www.bastiacorsica2028.eu

contact

Muriel PERETTI
Cheffe de Projet
+33(0)6 70 08 31 05
BC2028@bastia.corsica

